



COMUNE DI CASTELTERMINI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Determinazione del Commissario Straordinario CON LE FUNZIONI DEL SINDACO

N. 13 del 27 dicembre 2019

OGGETTO: Autorizzazione alla dipendente Rag. Teresa Spoto a prestare attività lavorativa presso il Comune di Acquaviva Platani in conformità all'art. 1 comma 557 Legge 311/2004.

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventisette del mese di dicembre, nella Sua stanza,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Antonio Lo Presti

nominato con D.A. n. 377 del 4 settembre 2019

VISTA la legge n. 0142/90 così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 7/1992;

VISTA la L.R. 26/93;

Premesso che presso questo Comune presta attività lavorativa a tempo pieno e indeterminato la Sig.ra Spoto Teresa con la qualifica di istruttore contabile e che alla stessa sono state conferite le funzioni dirigenziali di cui all'art. 109 del TUEL, e attualmente svolge le funzioni di responsabile del servizio finanziario;

Che con determinazioni nn. 23 e 8/2019 la suddetta dipendente è stata autorizzata a prestare attività lavorativa a favore del Comune di Acquaviva Platani (CL), in conformità dell'art. 1 comma 557 della legge n. 311/2004, dalla data di esecutività della delibera di conferimento dell'incarico da parte del Comune richiedente e fino al 31.12.2019, per dodici ore settimanali, oltre le ore di lavoro svolte dal Comune di Casteltermini e senza creare pregiudizio al corretto svolgimento del rapporto di lavoro con questo Ente che dovrà svolgersi a tempo pieno;

Vista la richiesta del Sindaco del Comune di Acquaviva Platani, protocollo n.9656 del 17.12.2019, assunta al protocollo generale dell'Ente al n. 24673 del 17.12.2019, di proroga nulla osta utilizzo della dipendente Teresa Spoto a prestare attività lavorativa a tempo determinato e parziale in qualità di responsabile del servizio finanziario presso il Comune di Acquaviva Platani per un periodo di mesi 12 a decorrere dall'1.01.2020 al 31.12.2020 nei medesimi giorni e nelle medesime condizioni attualmente in essere, ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge 311/2004;

Dato atto, altresì, che la dipendente Teresa Spoto ha manifestato, per le vie brevi, la propria disponibilità a continuare a prestare servizio anche presso il Comune di Acquaviva Platani;

Richiamati:

- la previsione di cui all'art. 1, comma 557, della legge n. 311/2004 che dispone "*I comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (..) possono servirsi dell' attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purché autorizzati dall' Amministrazione di provenienza*";
- l'orientamento applicativo ARAN del 7 luglio 2005 secondo la quale un Ente Locale può procedere all'assunzione a tempo parziale del dipendente di un altro Ente Locale, purché sia rilasciata l'autorizzazione espressamente richiesta dall'art. 92, comma 11, del TUEL e siano rispettate le previsioni di cui all' art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2004;
- il parere del Consiglio di Stato, Sez. I, n. 2141/2005 dei 25 maggio 2005 che così si esprime: "L'art. 1, comma 557, della legge 311/2004 configura una situazione non dissimile nei suoi tratti essenziali, e, in particolare, sul piano dei rapporti fra le parti interessate (le due Amministrazioni, il lavoratore) da quella che si verifica nel caso di svolgimento di una seconda attività lavorativa da parte di un lavoratore a tempo parziale";
- la Circolare n. 2/2005 del 21 ottobre 2005 del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione Centrale per le Autonomie - che ha recepito l'interpretazione suddetta prevedendo la possibilità che "gli Enti interessati si accordino per definire modi e tempi di esercizio dei rispettivi poteri di gestione dei rapporti di lavoro "anche utilizzando il modulo procedimentale mutuato dall'art. 30 del D.Lgs, 267/2000;
- il parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 34/2008 che, alla luce dei numerosi interventi legislativi riguardanti la materia del pubblico impiego, conferma la perdurante applicabilità dell'art. 1 - comma 557 - della legge 311/2004;
- il parere n.33/2009 della Corte dei Conti sezione di controllo per la Lombardia che conferma la vigenza della normativa suddetta precisando che l'attività lavorativa prestata presso altro Ente trova la sua ragione giuridica in un provvedimento di autorizzazione dell'Amministrazione;
- il D. Lgs. 66/2003 e in particolare l'art. 4 comma 2 che così testualmente recita: "La durata media dell'orario di lavoro non può in ogni caso superare, per ogni periodo di sette giorni, le quarantotto ore, comprese le ore di lavoro straordinario."
- le disposizioni di cui all'art. 53 del Decreto Lgs n. 165/2001 in base al quale "gli impieghi pubblici non sono cumulabili,... salvo le eccezioni stabilite da leggi speciali";
- l'art. 12 commi 4 e 5 del Regolamento per gli uffici e servizi approvato con atto di Giunta Municipale n. 70 del 3/7/2013 recante disposizioni in tema di "incompatibilità e autorizzazione per attività esterne. Divieto di cumulo di impieghi ed incarichi".
- Il vigente Piano Triennale della prevenzione della corruzione e per la trasparenza;

Tenuto conto, quindi, che l'art. 1, comma 557, della legge n. 311/2004 possa essere considerato norma speciale e che, pertanto, un dipendente pubblico a tempo pieno e indeterminato può effettuare attività lavorativa presso un'altra Amministrazione con meno di 5.000 abitanti, al di fuori delle 36 ore settimanali e per un massimo di ulteriori 12 ore;

Dato atto:

- che l'instaurando rapporto di lavoro subordinato dovrà svolgersi presso il Comune di Acquaviva Platani dall'1.01.2020 e fino alla durata dell'incarico di cui al D.A. n. 377 del 4 settembre 2019, per dodici ore settimanali, oltre le ore di lavoro svolte al Comune di Casteltermeni e senza creare pregiudizio al corretto svolgimento del rapporto di lavoro presso questo Ente che dovrà svolgersi a tempo pieno, giuste determinazioni nn. 23 e 8/2019;
- che la prestazione lavorativa resa dalla dipendente Teresa Spoto a favore dell' Amministrazione Comunale di Acquaviva Platani dovrà consentire il regolare recupero delle risorse psico-fisiche del lavoratore;

Determinazione del Commissario Straordinario avente ad oggetto: " Autorizzazione alla dipendente Rag. Teresa Spoto a prestare attività lavorativa presso il Comune di Acquaviva Platani in conformità all'art. 1 comma 557 Legge 311/2004"

Accertata l'assenza di incompatibilità sia di diritto che di fatto nell'interesse del buon andamento dell'Ente né di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziali per come dichiarato dalla dipendente con nota n.18025 del 31.8.2018;

Ritenuto, pertanto, di poter autorizzare la dipendente Teresa Spoto a prestare attività lavorativa presso il Comune di Acquaviva Platani;

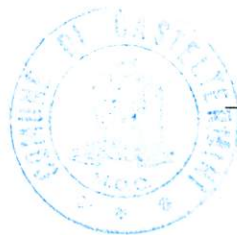
Visti:

Lo Statuto Comunale;
Il Vigente Regolamento degli uffici e dei servizi;
Il D.lgs. 267/2000;
Il comma 557 dell'art. 1 della L. 311/2004,
Il D.L. 112/2008 come convertito con legge n. 133/2008;
L'O.R.EE.LL.
La Legge 192/2012 e s.m.i.
Il D. Lgs. 33/2012 e s.m.i.

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- Di autorizzare la Rag. Teresa Spoto, dipendente del Comune di Casteltermeni a tempo pieno e indeterminato a prestare attività lavorativa a favore del Comune di Acquaviva Platani, in conformità dell'art. 1 comma 557 della legge n. 311/2004, dall'1.01.2020 e fino alla durata dell'incarico di cui al D.A. n. 377 del 4 settembre 2019, e comunque non oltre il 31/12/2020, per dodici ore settimanali, oltre le ore di lavoro svolte dal Comune di Casteltermeni e senza creare pregiudizio al corretto svolgimento del rapporto di lavoro con questo Ente che dovrà svolgersi a tempo pieno, giuste determinazioni nn. 23 e 8/2019,
- La prestazione lavorativa resa dalla dipendente Teresa Spoto a favore dell'Amministrazione Comunale di Acquaviva Platani dovrà consentire il regolare recupero delle risorse psico-fisiche del lavoratore;
- Di incaricare il Responsabile di P.O. n. 1 di provvedere alla pubblicazione ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 33/2012 e s.m.i.;
- Di dare atto che l'adozione della presente determinazione non comporta spesa.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Antonio Lo Presti

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 32, comma 5° della L. 18 giugno 2009 n. 69 e s.m.i., si attesta che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito ufficiale di questo Comune dal _____ al _____ n. Reg. albo _____ per 15 giorni consecutivi.

Si attesta altresì, che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito internet di questo comune con decorrenza dal _____, ai sensi dell' art. 6 L.R. 11/2015.

Casteltermini, li _____

Il Responsabile della pubblicazione all'albo on-line

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, giusta attestazione del responsabile della pubblicazione all'albo on-line

CERTIFICA

- 1) che la presente determinazione è stata pubblicata in copia all'Albo Pretorio on line dal..... al per rimanervi per quindici giorni consecutivi;
- 2) certifico altresì, io sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione all'albo on-line, che la presente determinazione è stata pubblicata nel sito internet di questo comune con decorrenza dal ai sensi dell'art. 6 L.R. 11/2015.

Casteltermini.....

II SEGRETARIO GENERALE
Dott. Fulvio Fontana

Copia conforme all'originale (Art. 18 del D.P.R. 445/2000)

Composto di fogli n°..... e di facciate n°.....

Casteltermini.....

Il Segretario Generale
